



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 recante “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm. e ii. e in particolare l’articolo 36, comma 2, lettera a) che disciplina gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante l’affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n.120, e in particolare l’articolo 1, comma 2, lettera a), ai sensi del quale, in deroga al citato art.36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. n.50/2016, fino al 31/12/2021, è stata introdotta la possibilità di procedere mediante affidamento diretto per contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”;

VISTO il Regolamento per l’Amministrazione, la finanza e la contabilità di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 1220 del 11.04.2019 e ss. mm. e ii.;

VISTO il Regolamento dell’attività contrattuale di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 274 del 25/05/2009;

VISTA la Disposizione del Direttore Generale n. 1435 del 28/03/2013 di attribuzione ai Direttori di Area della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa del budget compresa l’adozione formale definitiva di atti che impegnano l’Amministrazione verso l’esterno, mediante autonomi poteri di spesa;

VISTO il Dispositivo Direttoriale n. 3696 del 26.07.2016 di approvazione del documento di riorganizzazione dell’Amministrazione Centrale;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021 - 2023, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo in data 11/03/2021;



VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 392 del 17.12.2020 di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'anno 2021;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n.393 del 17.12.2020 di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2021-2023;

VISTO il Dispositivo Direttoriale n. 102 del 14.01.2021 con il quale è stato assegnato il budget ai direttori di area, relativamente all'esercizio 2021;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n.296 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e ss.mm. e ii., e in particolare:

- l'art. 1, comma 449, che prevede, anche per le istituzioni universitarie, l'obbligo di approvvigionarsi mediante le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.;
- l'art. 1, comma 450, che prevede l'obbligo, per gli acquisti di beni e servizi, di importo pari o superiore a 5.000,00 Euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di ricorrere al MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), gestito da CONSIP S.p.A., ovvero ad altri mercati elettronici;

VISTO l'art.1, comma 583, della Legge 27 dicembre 2019, n.160, nel quale è previsto l'obbligo a carico, tra l'altro, delle istituzioni universitarie di approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip S.p.A. o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip S.p.A., fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 449 e 450, della Legge n.296/2006 sopracitati;

VISTE le Linee guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate al D.Lgs. 19/04/2017 n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 69 del 23/03/2018 ed alla L. 14/06/2019 n. 55 di conversione del D.L. 18/04/2019 n. 32, con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 183 del 06/08/2019;

VISTA la circolare prot. n. 42935 del 22 maggio 2018, in ordine alle modalità operative delle citate Linee Guida n. 4;

VISTA la Disposizione di Area ARAL n. 526 del 10/02/2021 con la quale il dott.ssa Ornella Mastropietro è stata nominata RUP per il servizio di intermediazione per le notifiche degli atti giudiziari;



VISTO l'art. 3, comma 1 del Regolamento di disciplina dei patrocini legali, titolo II "Materie affidate all'Avvocatura dello Stato e agli Uffici Legali interni" in vigore presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", reso esecutivo con D.D. 1915/2017 prot. 61351 del 31.07.2017;

CONSIDERATO che l'art. 3 del sopra citato Regolamento prevede che Sapienza può avvalersi, nel caso in cui sia necessario resistere in giudizio o promuovere un contenzioso, oltre che dell'Avvocatura Generale dello Stato, anche del patrocinio dei propri avvocati interni appositamente iscritti all'Elenco speciale dell'ordine professionale, in servizio presso l'Area Affari Legali, nelle materie specificamente indicate nel citato articolo;

CONSIDERATO che nel caso di patrocinio affidato agli avvocati interni dell'Area Affari Legali, questi ultimi devono necessariamente sostenere le spese occorrenti per svolgere l'attività professionale, a titolo, meramente esemplificativo e non esaustivo, di notifica atti, acquisto marche, diritti di visura e di richiesta copie, iscrizione a ruolo, contributo unificato, fotocopie atti, notifica intimazioni a testi, deposito in azioni esecutive, servizi telematici etc;

CONSIDERATO altresì che i predetti avvocati interni sovente si avvalgono di servizi di agenzia per la notifica di atti ed altri incumbenti procuratori, dal momento che risulta conveniente affrontare la spesa di un minor corrispettivo per i servizi resi, rispetto al risparmio di maggiori costi - in termini di ore lavoro, utilizzo risorse e spese di trasporto – nell'ipotesi in cui gli avvocati stessi o loro delegati dovessero svolgere direttamente le attività procuratorie strumentali e indispensabili per l'attività di patrocinio;

CONSIDERATA pertanto l'esigenza dell'Area Affari Legali di Sapienza di provvedere all'acquisto del servizio di intermediazione per le notifiche degli atti giudiziari, nonché per tutti gli altri incumbenti processuali esterni necessari e strumentali all'attività professionale degli avvocati interni;

DATO ATTO che la citata Area Affari Legali ha rilevato la necessità di affidare il servizio in questione, in via non esclusiva, dalla data di stipula del contratto fino al termine ultimo del 31 dicembre 2023 o, in alternativa, se antecedente, fino all'esaurimento della complessiva e omnicomprensiva (IVA inclusa) somma stanziata, pari a euro 18.000,00 (diciottomila/00) e che il corrispettivo sarà comunque determinato dalla contabilizzazione dei singoli ordini/servizi effettivamente eseguiti e comunque la ditta aggiudicataria non potrà avanzare pretesa alcuna né richiedere indennizzi di qualsiasi natura e/o specie qualora alla citata scadenza temporale fosse stato utilizzato un importo inferiore a quello complessivamente stanziato;

RITENUTA la citata esigenza dell'Area Affari Legali di Sapienza essere rispondente alle finalità di pubblico interesse perseguite dall'Amministrazione;



CONSIDERATO che, con nota del 13.5.2021, a seguito di verifica, il RUP ha constatato che il servizio in argomento non è presente né nelle convenzioni, né negli Accordi quadro stipulati da COSIP S.p.A., né nel sistema dinamico di acquisizione della stessa CONSIP;

PRESO ATTO che il servizio in questione è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

VISTA la proposta di accordo quadro, unitamente al listino prezzi, presentata dal CENTRO SERVIZI LEPANTO srl per il servizio di intermediazione per gli incombenti processuali presso gli uffici giudiziari della Corte di Appello di Roma;

CONSIDERATO che l'importo è congruo rispetto ai prezzi, ai costi del mercato ed ai servizi accessori di rendicontazione analitica delle "spese vive" anticipate da Sapienza e non soggette a fatturazione;

CONSIDERATO che si è proceduto ad un'indagine di mercato informale;

CONSIDERATO che è stato individuato dal Rup sul MEPA l'operatore economico CENTRO SERVIZI LEPANTO SRL di Roma (RM), a seguito dell'indagine di mercato sopracitata;

CONSIDERATO che il citato importo complessivo dell'appalto rientra nel limite di valore previsto per gli affidamenti diretti, dal citato art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. n.76/2020, convertito con modifiche in Legge 11 settembre 2020 n. 120 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che il citato operatore economico oltre alla sede di Via Marcantonio Colonna n.60 svolge la sua attività in regime di concessione pubblica, anche nella sede operativa ubicata all'interno del Tribunale Civile di Roma, sita in Via Lepanto n.4;

CONSIDERATO pertanto, che detta ubicazione all'interno dei locali del Tribunale rende più agevole la fruizione dei servizi da parte degli avvocati di Aral che quotidianamente frequentano gli uffici giudiziari;

CONSIDERATO altresì che lo svolgimento pluriennale dell'attività da parte del citato operatore all'interno dei locali del Tribunale rappresenta una ulteriore garanzia di affidabilità e che detta società offre un aggiuntivo servizio di rendicontazione analitica delle spese vive, necessaria, a sua volta, per la rendicontazione all'Economato;

CONSIDERATO che CONSIP S.p.A. ha introdotto sul Portale del MePA lo strumento informatico denominato "Trattativa Diretta", indirizzato ad un unico fornitore e che risponde alla citata fattispecie normativa dell'affidamento diretto;



RITENUTO quindi opportuno, nel caso di specie, ricorrere all'affidamento diretto per il tramite del sopra citato strumento informatico denominato "Trattativa Diretta" presente sul Portale del MePA;

CONSIDERATO che le clausole negoziali essenziali saranno contenute nelle condizioni di contratto allegate alla Trattativa Diretta su MePA;

CONSIDERATO che l'Area Affari Legali si riserva comunque la facoltà di concludere accordi di fornitura di servizi e/o prestazioni identiche o analoghe a quelle in questione anche con operatori economici diversi dalla Centro Servizi Lepanto S.r.l.;

CONSIDERATO che, per l'Operatore economico sopracitato, il RUP ha effettuato tutte le verifiche relative al possesso dei requisiti di carattere generale prescritti dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii.;

CONSIDERATO che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 della legge n.136/2010 (Tracciabilità dei flussi finanziari);

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul conto A.C.17.01.020.010 "Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli", UA.S.001.DUF.ARAL.UCO – Codice COFOG MP.M4.P8.09.8 – Esercizio 2021

DISPONE

1. per i motivi indicati in premessa, di autorizzare l'affidamento mediante trattativa diretta su MEPA alla società CENTRO SERVIZI LEPANTO SRL di Roma (RM), - P. IVA 09943621004, dell'accordo quadro del servizio di intermediazione per le notifiche degli atti giudiziari, nonché per tutti gli altri incumbenti processuali esterni necessari e strumentali all'attività professionale degli avvocati interni dell'Area Affari Legali di Sapienza – Smart CIG Z793219C5E, per un importo complessivo pari a euro 18.000,00 (diciottomila/00) I.V.A. inclusa;
2. di far gravare l'importo di euro 18.000,00 (diciottomila/00) I.V.A. inclusa, sul conto di bilancio A.C.17.01.020.010 "Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli", UA.S.001.DUF.ARAL.UCO – Codice COFOG MP.M4.P8.09.8 - esercizio 2021;
3. la copertura economica della spesa è attestata dal prospetto predisposto da ARCOFIG, allegato parte integrante al presente provvedimento;
4. di stabilire nelle condizioni contrattuali:
 - a) la durata del contratto, in via non esclusiva, è stabilita dalla data di stipula fino al termine ultimo del 31 dicembre 2023 o, in alternativa, se antecedente, fino all'esaurimento della complessiva e omnicomprensiva (IVA inclusa) somma stanziata, pari a euro 18.000,00 (diciottomila/00);



- b) il corrispettivo per il servizio sarà determinato dalla contabilizzazione dei singoli ordini effettivamente eseguiti fino al termine ultimo del 31/12/2023 e comunque la Società aggiudicataria non potrà avanzare pretesa alcuna né richiedere indennizzi di qualsiasi natura e/o specie qualora alla citata scadenza temporale fosse stato utilizzato un importo inferiore a quello complessivamente stanziato di euro 18.000,00 (diciottomila/00);

La presente disposizione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, legge n. 190/2012 e dal d.lgs. n. 33/2013, è pubblicata, ai sensi dell'art. 29 d.lgs. n. 50/2016, sul sito web istituzionale dell'Ateneo.

Firmato digitalmente
Area Affari Legali
Il Direttore
Dott. Andrea Bonomolo